



Circolare Speciale **43/2021** pagine: 10

Consultazioni elettorali 2021 e gestione dei permessi elettorali e dell'aspettativa

Domenica 3 e lunedì 4.10.2021 i cittadini italiani, saranno chiamati alle urne per le elezioni amministrative 2021 con eventuale turno di ballottaggio per l'elezione diretta dei sindaci nei giorni di domenica 17 e lunedì 18.10.2021.

Per garantire il diritto di voto di chi è in quarantena, in trattamento domiciliare o in isolamento fiduciario, i Comuni potranno istituire "seggi speciali per la raccolta del voto domiciliare", oltre alle sezioni ospedaliere.

I seggi nella giornata di domenica resteranno aperti dalle ore 07:00 alle ore 23:00, mentre nella giornata di lunedì dalle ore 07:00 fino alle ore 15:00.

Tutti i lavoratori dipendenti che siano stati nominati componenti della sezione elettorale compresi i rappresentanti di lista/gruppo hanno diritto di assentarsi dal lavoro per il periodo corrispondente alla durata delle operazioni di voto e di scrutinio.

I giorni di assenza sono considerati dalla legge giorni di attività lavorativa; anche se l'attività prestata per lo svolgimento delle operazioni elettorali copre una sola parte della giornata, l'assenza, è riconosciuta per tutto il giorno lavorativo che, quindi, deve essere retribuito interamente.

Non sono previsti permessi retribuiti per andare incontro alle esigenze dei lavoratori dipendenti che si debbono recare fuori dal comune in cui lavorano per votare, tuttavia il datore di lavoro è comunque obbligato a concedere l'utilizzo delle ferie o, se necessario, di permessi non retribuiti nei limiti del tempo necessario per esercitare il diritto di voto. Diverse sono le regole nel settore pubblico, ma soltanto nell'ipotesi in cui il lavoratore risulti trasferito di sede nell'approssimarsi delle elezioni.

Infine, si segnala che sono previste agevolazioni tariffarie per treni, navi e aerei, per gli elettori sia in Italia che all'estero per consentire agli stessi, ai sensi dell'art. 48 della Costituzione, il diritto di voto.

L. 29.01.1992, n. 69 - L. 21.03.1990, n. 53 - Art. 119 D.P.R. 30.03.1957, n. 361 - Cass. sent. 19.09.2001, n. 11830 - Cass. sent. 12.06.2002, n. 8400
D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 - Artt. 31 e 32 L. 20.05.1970, n. 300 - Circ. Inps 12.06.1992, n. 160 - L. 27.12.2007, n. 244 - D.L. 27.12.2000, n. 392
Mess. Inps 30.09.2009, n. 7018 - Mess. Inps 31.10.2019, n. 3971

Tutti i lavoratori dipendenti chiamati ad adempiere alle funzioni elettorali, in qualità di presidente, segretario, scrutatore, rappresentante di lista o di gruppo, in occasione delle consultazioni elettorali hanno diritto ad assentarsi dal lavoro, per tutto il periodo corrispondente alla durata delle operazioni di voto e di scrutinio, usufruendo di particolari trattamenti.

Al lavoratore compete la normale retribuzione, come se fosse in servizio, per le giornate lavorative, mentre per quelle non lavorative o festive spetta una quota di retribuzione giornaliera aggiuntiva a quella normale oppure, in alternativa, la fruizione di giorni di riposo compensativo. La legge non precisa le modalità di scelta tra le due possibilità. Il lavoratore dipendente è tenuto ad avvisare il datore di lavoro della propria assenza e a consegnare copia della documentazione attestante la funzione svolta e il periodo di presenza al seggio, con specifica indicazione dell'ora di inizio e di chiusura delle operazioni.

L'art. 77 del D.Lgs. 267/2000 tutela il diritto di ogni cittadino chiamato a ricoprire cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali ad espletare il mandato, disponendo del tempo, dei servizi e delle risorse necessari ed usufruendo di indennità e di rimborsi spese nei modi e nei limiti previsti dalla legge. I lavoratori eletti membri di consigli comunali, provinciali e di altri enti territoriali, possono essere collocati, a richiesta, in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato.

Il periodo trascorso in aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato. I lavoratori eletti nei consigli comunali, provinciali e in altri enti pubblici territoriali che non chiedano di essere collocati in aspettativa sono, a loro richiesta, autorizzati ad assentarsi dal servizio per l'intera giornata in cui sono convocati i rispettivi consigli, senza alcuna decurtazione della retribuzione, usufruendo di permessi retribuiti e non retribuiti a seconda di diverse casistiche.

GESTIONE DEI PERMESSI ELETTORALI

TRATTAMENTO SPETTANTE AL LAVORATORE

• Giornate lavorative

- Diritto all'assenza dal lavoro.
- Diritto alla normale retribuzione come se fosse in servizio.

- Anche se lo svolgimento delle operazioni elettorali copre una sola parte della giornata, l'assenza è legittimata per tutto il giorno lavorativo.

• Giornate festive o non lavorative

- Diritto ad una quota di retribuzione aggiuntiva pari a 1/26 (o altro divisore contrattuale) della retribuzione mensile;
- in alternativa*

- Diritto ad un giorno di riposo compensativo per ogni giornata trascorsa al seggio.

- Si ritiene che tale riposo debba essere goduto subito dopo la fine delle operazioni di seggio.

REGIME CONTRIBUTIVO E FISCALE

- Retribuzione a carico del datore di lavoro per le giornate trascorse al seggio.

- Soggetta ai contributi previdenziali e ad imposizione fiscale come normale retribuzione.

- Onorari a carico della Pubblica Amministrazione per lo svolgimento delle funzioni.

- Non soggetti ai contributi previdenziali e ad imposizione fiscale in quanto aventi natura di rimborso spese.

DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

TRATTAMENTO DEI PERMESSI ELETTORALI

<ul style="list-style-type: none">• Soggetti interessati	<ul style="list-style-type: none">• Sono interessati tutti i lavoratori dipendenti sia con contratto a tempo determinato sia indeterminato che, in occasione delle elezioni politiche, amministrative, europee o in occasione di referendum ricoprono all'interno del seggio i seguenti incarichi:<ul style="list-style-type: none">.. presidente, scrutatore, segretario;.. rappresentante di lista o di gruppo;.. rappresentante di partito politico o gruppi;.. rappresentante dei promotori del referendum.
<ul style="list-style-type: none">• Diritti del lavoratore	<ul style="list-style-type: none">• I giorni di assenza dal lavoro compresi nel periodo corrispondente alla durata delle operazioni elettorali sono considerati a tutti gli effetti giorni di attività lavorativa.• La legge non precisa a chi spetti la scelta tra riposi compensativi e quote di retribuzione aggiuntiva.<ul style="list-style-type: none">• È concordata tra lavoratore e datore di lavoro, tenendo conto delle esigenze organizzative e produttive dell'azienda. <p>Secondo un'interpretazione di Confindustria la scelta spetta al datore di lavoro.</p>
<ul style="list-style-type: none">• Onorari per funzioni elettorali	<p>I compensi corrisposti dalla Pubblica Amministrazione ai lavoratori chiamati ad adempiere alle funzioni elettorali non sono assoggettati né a contribuzione previdenziale né a prelievo fiscale.</p> <p>Gli onorari dei componenti gli uffici elettorali costituiscono, infatti, rimborso spese fisso forfetario non assoggettabile a ritenute Irpef e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali.</p>

ADEMPIMENTI DEL LAVORATORE

<ul style="list-style-type: none">• Prima delle operazioni elettorali	<ul style="list-style-type: none">• Il lavoratore dipendente deve comportarsi secondo i principi di correttezza e buona fede che ispirano il rapporto di lavoro subordinato.• Avvisare il datore di lavoro della propria assenza.• Presentare copia della comunicazione di convocazione trasmessa dall'ufficio elettorale del Comune o di nomina a rappresentante di lista o gruppo politico.
<ul style="list-style-type: none">• Dopo le operazioni elettorali	<ul style="list-style-type: none">• Consegnare copia della documentazione attestante la funzione svolta presso il seggio elettorale.<ul style="list-style-type: none">• Attestato firmato dal Presidente del seggio, con indicazione delle giornate di effettiva presenza al seggio e dell'orario di inizio e chiusura delle operazioni.• Per chi svolge l'incarico di presidente la certificazione potrà essere vistata dal vice-presidente.

PERMESSI PER VOTARE

- Non è previsto alcun permesso specifico per recarsi a votare. È un diritto del lavoratore, chiedere, e ottenere, permessi non retribuiti o ferie per raggiungere il proprio comune di residenza con i mezzi di trasporto ordinari (treno, aereo, nave).
- **Dipendente pubblico**
 - La concessione del permesso retribuito per recarsi a votare in comune diverso da quello della sede di servizio, è prevista solo nell'ipotesi in cui il lavoratore risulti trasferito di sede nell'approssimarsi delle elezioni il quale, anche se abbia provveduto nel prescritto termine di 20 giorni a chiedere il trasferimento di residenza, non abbia ottenuto in tempo l'iscrizione nelle liste elettorali della nuova sede di servizio.
 - Qualora ricorra la predetta circostanza al lavoratore va riconosciuto il permesso retribuito per l'esercizio del diritto di voto entro i limiti di tempo stabiliti dal D.M. 5.03.1992, comprensivi del tempo occorrente per il viaggio di andata e ritorno:
 - .. 1 giorno per le distanze da 350 a 700 Km;
 - .. 2 giorni per le distanze oltre i 700 Km o per spostamenti da e per le isole.
- **Agevolazione spese di viaggio**
 - Per usufruire delle agevolazioni occorre presentare la tessera elettorale (in mancanza della tessera elettorale il viaggiatore potrà firmare un'autocertificazione).
 - In ogni caso nel viaggio di ritorno l'elettore dovrà presentare la tessera elettorale con il timbro della sezione presso cui ha votato.

Tavola

Retribuzione per permessi elettorali

Retribuzione fissa mensile	<ul style="list-style-type: none"> • Se al rapporto di lavoro dipendente si applica un contratto collettivo di lavoro che prevede una retribuzione in misura fissa mensile ed un orario di lavoro di 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì, il datore di lavoro si troverà nella seguente situazione: 								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sabato</th> <th>Domenica</th> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.</td> <td>Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.</td> <td>Normale retribuzione.</td> <td>Normale retribuzione.</td> </tr> </tbody> </table>	Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.	Normale retribuzione.
	Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì					
Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.	Normale retribuzione.						
<ul style="list-style-type: none"> • Se al rapporto di lavoro dipendente si applica un contratto collettivo di lavoro che prevede una retribuzione in misura fissa mensile ed un orario di lavoro di 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al sabato, il datore di lavoro si troverà nella seguente situazione: 									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sabato</th> <th>Domenica</th> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Normale retribuzione.</td> <td>Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.</td> <td>Normale retribuzione.</td> <td>Normale retribuzione.</td> </tr> </tbody> </table>	Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì	Normale retribuzione.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.	Normale retribuzione.
Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì						
Normale retribuzione.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.	Normale retribuzione.						
	<ul style="list-style-type: none"> • Se al rapporto di lavoro dipendente si applica un contratto collettivo di lavoro che prevede una retribuzione in misura fissa mensile ed un orario di lavoro di 40 ore settimanali distribuite dal martedì alla domenica, il datore di lavoro si troverà nella seguente situazione: 								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sabato</th> <th>Domenica</th> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Normale retribuzione.</td> <td>Normale retribuzione.</td> <td>Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.</td> <td>Normale retribuzione.</td> </tr> </tbody> </table>	Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì	Normale retribuzione.	Normale retribuzione.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.
Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì						
Normale retribuzione.	Normale retribuzione.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.						
Retribuzione oraria	<ul style="list-style-type: none"> • Se al rapporto di lavoro dipendente si applica un contratto collettivo di lavoro che prevede una retribuzione legata alle ore di lavoro effettivamente prestate ed un orario di lavoro di 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì, il datore di lavoro si troverà nella seguente situazione: 								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sabato</th> <th>Domenica</th> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.</td> <td>Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.</td> <td>Normale retribuzione.</td> <td>Normale retribuzione.</td> </tr> </tbody> </table>	Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.	Normale retribuzione.
	Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì					
Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.	Normale retribuzione.						
<ul style="list-style-type: none"> • Se al rapporto di lavoro dipendente si applica un contratto collettivo di lavoro che prevede una retribuzione legata alle ore di lavoro effettivamente prestate ed un orario di lavoro di 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al sabato, il datore di lavoro si troverà nella seguente situazione: 									
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sabato</th> <th>Domenica</th> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Normale retribuzione.</td> <td>Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.</td> <td>Normale retribuzione.</td> <td>Normale retribuzione.</td> </tr> </tbody> </table>	Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì	Normale retribuzione.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.	Normale retribuzione.
Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì						
Normale retribuzione.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.	Normale retribuzione.						
	<ul style="list-style-type: none"> • Se al rapporto di lavoro dipendente si applica un contratto collettivo di lavoro che prevede una retribuzione legata alle ore di lavoro effettivamente prestate ed un orario di lavoro di 40 ore settimanali distribuite dal martedì alla domenica, il datore di lavoro si troverà nella seguente situazione: 								
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Sabato</th> <th>Domenica</th> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Normale retribuzione.</td> <td>Normale retribuzione.</td> <td>Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.</td> <td>Normale retribuzione.</td> </tr> </tbody> </table>	Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì	Normale retribuzione.	Normale retribuzione.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.
Sabato	Domenica	Lunedì	Martedì						
Normale retribuzione.	Normale retribuzione.	Quota retributiva aggiuntiva o riposo compensativo.	Normale retribuzione.						

Tavola n. 1



Comunicazione di permesso per svolgimento di funzioni elettorali

Rossi Mario
Viale Italia, n. 105
46042 Castel Goffredo (MN)

Spettabile
ALFA S.r.l.
Via Europa, n. 5
46100 Mantova (MN)

Con la presente informo che sarò impegnato nelle operazioni elettorali (elezioni amministrative) che si svolgeranno il prossimo ~~3 e 4 10 2021~~ in qualità di scrutatore e che sarò impegnato nei giorni ~~2, 3 e 4 10 2021~~.

La corresponsione della retribuzione e la giustificazione dell'assenza sono condizionate alla tempestiva produzione da parte Mia di idonea attestazione del Presidente del seggio in merito alla funzione svolta, recante la data e l'orario di inizio e chiusura delle operazioni.

Chiedo, per il giorno ~~3.10.2021~~, di ricevere una quota di retribuzione aggiuntiva, mentre per il giorno ~~2.10.2021~~ chiedo di usufruire di una giornata di riposo compensativo il giorno ~~5.10.2021~~.

Vogliate restituirmi, sottoscritta per ricevuta, l'unita copia della presente lettera.

~~Castel Goffredo, 7.09.2021~~
Luogo e data

Mario Rossi

Firma

Allegati: certificato di chiamata agli uffici elettorali.

Tavola n. 2



Permesso per svolgimento di funzioni elettorali

ALFA S.r.l.
Via Europa, n. 5
46100 Mantova (MN)

Egregio Signor
Rossi Mario
Viale Italia, n. 105
46042 Castel Goffredo (MN)

Con riferimento alla Sua richiesta del ~~7.09.2021~~, Le confermiamo il riconoscimento di un permesso retribuito per il giorno ~~4.10.2021~~ per consentirle l'adempimento delle funzioni di scrutatore alle prossime consultazioni elettorali.

Le confermiamo che la corresponsione della retribuzione e la giustificazione dell'assenza sono condizionate alla tempestiva produzione da parte Sua di idonea attestazione del Presidente del seggio in merito alla funzione svolta, recante la data e l'orario di inizio e chiusura delle operazioni.

Come da sua richiesta, per la giornata del ~~2.10.2021~~ usufruirà del riposo compensativo nella giornata del ~~5.10.2021~~, mentre per la giornata del ~~3.10.2021~~. Le sarà corrisposta una quota di retribuzione aggiuntiva.

Voglia restituirci, sottoscritta per ricevuta, l'unita copia della presente lettera.

~~Castel Goffredo, 14.09.2021~~
Luogo e data

Mario Rossi

Firma

CASO PRATICO

Esempio

Permessi elettorali per elezioni amministrative 2021

Premessa	<ul style="list-style-type: none"> Nelle giornate di domenica 3 e lunedì 4.10.2021 si sono svolte le elezioni amministrative. Lo scrutinio è iniziato lunedì 4.10 nel pomeriggio alla chiusura dei seggi. 	
Dati	Datore di lavoro	Impresa con più di 15 dipendenti, inquadrata ai fini contributivi nel settore Industria.
	Ccnl applicato	<ul style="list-style-type: none"> Metalmecanica - Aziende industriali. Divisore contrattuale giornaliero pari a 26.
	Lavoratore	<ul style="list-style-type: none"> Assunto a tempo pieno e indeterminato, con la qualifica di impiegato. L'orario di lavoro è di 40 ore settimanali distribuite dal lunedì al venerdì. La retribuzione è erogata in forma mensile fissa.
Funzioni presso il seggio elettorale	Il lavoratore è stato chiamato ad adempiere, con l'incarico di scrutatore alle elezioni amministrative che si sono tenute nella giornata di domenica 3 e lunedì 4.10.2021 .	
	Amministrative 2021	<ul style="list-style-type: none"> La funzione elettorale al seggio è: <ul style="list-style-type: none"> .. iniziata il giorno sabato 2.10.2021 con le operazioni preliminari al voto; .. finita il giorno lunedì 4.10.2021 alle ore 22:00 al termine delle operazioni di spoglio dei voti. Il dipendente opta, in merito ai giorni: <ul style="list-style-type: none"> .. 2.10.2021 di usufruire di 1 giornata di riposo compensativo; .. 3.10.2021 di usufruire di 1 quota di retribuzione aggiuntiva.
Giornata lavorativa	4.10.2021	Normale retribuzione.
Giornate festive o non lavorative	2.10.2021	Riposo compensativo - usufruito nel giorno 5.10.2021.
	3.10.2021	Quota di retribuzione aggiuntiva.

Libro Unico del Lavoro - Sezione presenze - Ottobre 2021

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
8	S	S	P	R	8	8	8	G	G	8	8	8	8	8	G	G	8	8	8	8	8	G	G	8	8	8	8	8	G	G
	G	G	E	C				Z	R						Z	R						Z	R						Z	R

Legenda	Sigla	Descrizione	Sigla	Descrizione	Sigla	Descrizione
	GR	Giorno di riposo settimanale	SG	Seggio elettorale	RC	Riposo compensativo
	GZ	Giorno a zero ore	PE	Permesso elettorale		

Libro Unico del Lavoro - Sezione retribuzione - Ottobre 2021

CODICE	DESCRIZIONE	ORE/GIORNI	BASE	COMPETENZE	TRATTENUTE	STATISTICHE
8002	LAVORO ORDINARIO (giorni)	26,00	125,85308	3.272,18		
8725	ASSENZE (giorni/ore)	2,00	-125,85308	-251,71		
43	RIPOSO COMPENSATIVO	1,00	125,85308	125,85		
187	PERMESSO ELETTORALE	1,00	125,85308	125,85		
188	PERM. ELETT. - Q.TA AGG.	1,00	125,85308	125,85		
9117	RATA ADDIZ.REGIONALE A.P.				86,09	
9119	RATA ADD.COMUNALE A.P.				26,90	
9173	ACCONTO ADD.COMUNALE				14,61	
TOTALE LORDO						
	IMPON. CONTR. SOC.		CONTRIBUTO 1	CONTRIBUTO 2	CONTRIBUTO 3	CONTRIBUTO 4
	3.398,02	3.398,00	322,47			
IMP. T.S. ANTE 2001	%	IRPEF	IMP. T.S. TFR 2001	%	IRPEF NETTA	IRPEF SU RIVAL
					IRPEF GIA' PAG.	TOT. TRAT. IRPEF T.S.
IMP. T.S.S. ARR. A.P.	%	IRPEF A.P.	ONERI DEDUCIBILI	IMP. IRPEF	IRPEF LORDA	TOT. DETR.
				3.075,55	885,63	195,37
ACCONTO	RATA PRESTITO	RES. PRESTITO	TRAT. SINDAC.	COVELCO	ARR. PREC.	TRAT. CORPO
			20,92			127,60
CONGUAGLIO FINE ANNO CESS. RAPP.	PROGR. ON. DED.	PROG. IMP. IRPEF	IMP. IRPEF ANNUO	PROGR. DETR. IRPEF	PROGR. RIF. IRPEF	ADDITIONALE IRPEF
						CONGUAGLIO IRPEF +/-
IRPEF ERARIO	ADDIZ. REGIONALE	ADDIZ. COMUNALE			ARR. ATTUALE	NETTO BUSTA
						2.236,77

ASPETTATIVA E PERMESSI AI LAVORATORI DIPENDENTI CHIAMATI A RICOPRIRE CARICHE PUBBLICHE LOCALI

ASPETTATIVA NON RETRIBUITA

- Possono essere collocati, a richiesta, in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato, i lavoratori dipendenti: sindaci, presidenti di Provincia, dei consigli comunali e provinciali, dei consigli circoscrizionali dei comuni, delle comunità montane e delle unioni di comuni, membri delle giunte di Comuni e Province.
- Il periodo trascorso in aspettativa è considerato come:
 - .. servizio effettivamente prestato;
 - .. legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova.

PERMESSI NON RETRIBUITI

- I lavoratori dipendenti che non chiedono di essere collocati in aspettativa, in aggiunta ai permessi retribuiti, hanno diritto ad ulteriori **permessi non retribuiti sino ad un massimo di 24 ore lavorative mensili** qualora risultino necessari per l'espletamento del mandato.

DIVIETO DI TRASFERIMENTO

- I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, non possono essere soggetti, se non per consenso espresso, a trasferimenti durante l'esercizio del mandato.
- La richiesta dei predetti lavoratori di avvicinamento al luogo in cui è svolto il mandato amministrativo deve essere esaminata dal datore di lavoro con criteri di priorità.

ASPETTATIVA NON RETRIBUITA

ONERI ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

- In caso di richiesta di aspettativa non retribuita da parte dei lavoratori dipendenti eletti a ricoprire cariche pubbliche, l'amministrazione locale prevede a proprio carico, dandone comunicazione tempestiva ai datori di lavoro, al versamento degli oneri assistenziali, previdenziali e assicurativi ai rispettivi istituti per:
 - .. i sindaci, i presidenti di Provincia, i presidenti di comunità montane, di unioni di Comuni e di consorzi fra enti locali, gli assessori provinciali e gli assessori dei Comuni con **popolazione superiore a 10.000 abitanti**;
 - .. i presidenti dei consigli dei Comuni con **popolazione superiore a 50.000 abitanti**;
 - .. i presidenti dei consigli provinciali.
- Gli amministratori locali di cui all'art. 77, c. 2 D. Lgs. 267/2000, se a domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'art. 86 D. Lgs. 267/2000.

Pertanto, i consiglieri comunali (anche metropolitani), i consiglieri provinciali e i consiglieri delle comunità montane dal 1.01.2008 non possono più richiedere l'accredito figurativo a carico dell'ente previdenziale (così com'era previsto ai sensi dell'art. 31 L. 300/1970) e dovranno assumere a proprio carico l'intero ammontare degli oneri previdenziali (Mess. Inps 7018/2009).

**QUOTA ANNUALE
INDENNITÀ DI FINE
RAPPORTO**

- In caso di richiesta di aspettativa non retribuita da parte dei lavoratori dipendenti eletti a ricoprire cariche pubbliche, l'amministrazione locale provvede a rimborsare al datore di lavoro la quota annuale di accantonamento per l'indennità di fine rapporto.

Nota

- Il rimborso è posto a carico dell'ente presso il quale il lavoratore in aspettativa esercita il mandato, fino a concorrenza di 1/12 dell'indennità di carica annua.
- L'eventuale quota residua è posta a carico del lavoratore eletto.

**COMPILAZIONE
FLUSSO UNIMENS**

- L'Inps con il messaggio n. 3971/2019 ha precisato che il datore di lavoro nei casi di aspettativa per cariche pubbliche elettive deve indicare nella denuncia la sospensione del rapporto con il codice di cessazione "3E", con riferimento all'ultimo giorno dell'ultimo mese lavorato.
- Il medesimo codice deve essere utilizzato alla ripresa dell'attività lavorativa quale codice di assunzione.
- Si evidenzia che è obbligatoria la presentazione delle denunce riferite anche ai mesi successivi all'inizio del distacco.

• Caratteristiche

- Tali flussi dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - .. <TipoLavStat> = **E000**;
 - .. indicazione della <RetribTeorica> e del <NumMensilita>;
 - .. qualora vengano corrisposti importi retributivi (13°, 14°, arretrati), la denuncia dovrà riportare anche i dati retributivi e il <TipoLavStat> = **E001**;
 - .. i flussi durante il periodo dell'aspettativa non dovranno mai presentare settimane valorizzate.

**• Ripresa
dell'attività
lavorativa**

- Ove nel concreto si determini la ripresa dell'attività lavorativa, tale circostanza interrompe l'aspettativa e l'imponibile corrispondente alle ferie o al giorno di prestazione lavorativa dovrà essere dichiarato con le modalità ordinarie.
- In tal caso, in conformità alle disposizioni in uso riferite alla ripresa dell'attività lavorativa a seguito della cessazione dell'aspettativa per cariche elettive, dovrà essere apposto nel flusso ordinario il codice di assunzione "3E" in riferimento alla data di riammissione.
- L'iter delineato consentirà all'Istituto di acquisire mensilmente, senza alcuna interruzione temporale, la notizia del permanere dell'aspettativa e la retribuzione virtuale del periodo.

PERMESSI RETRIBUITI

CONVOCAZIONE DEI CONSIGLI

- I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, delle comunità montane e delle unioni di Comuni, nonché dei consigli circoscrizionali dei Comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, **hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento.**

Ripresa del lavoro

- Nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore **8** del giorno successivo.
- Qualora i lavori dei consigli si protraggano oltre le ore **24:00**, i predetti lavoratori hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva.

PARTECIPAZIONE A RIUNIONI

- Ai sensi dell'art. 79, c. 3, del D. Lgs. 267/2000, i lavoratori dipendenti eletti a ricoprire cariche pubbliche ivi elencate hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per la loro effettiva durata.

Nota

Il diritto di assentarsi comprende sia il tempo per raggiungere il luogo della riunione sia il tempo per rientrare al posto di lavoro.

ESPLETAMENTO DEL MANDATO

- I lavoratori componenti degli organi esecutivi dei Comuni, delle Province, delle città metropolitane, delle unioni di Comuni, delle comunità montane e dei consorzi fra enti locali, e i presidenti dei consigli comunali, provinciali e circoscrizionali, nonché i presidenti dei gruppi consiliari delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, hanno diritto, oltre ai permessi di cui sopra, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di **24 ore** lavorative al mese

----- *elevate* -----

- a **48 ore** per i sindaci, i presidenti delle Province, i sindaci metropolitani, i presidenti delle comunità montane, i presidenti dei consigli provinciali e dei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti.

TRATTAMENTO ECONOMICO

- Le assenze dal servizio sopra elencate dei lavoratori eletti a ricoprire cariche pubbliche sono anticipate agli stessi dai datori di lavoro.
- Gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici sono a carico dell'ente presso il quale gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche.

Rimborso

- L'ente, **su richiesta documentata del datore di lavoro**, è tenuto a rimborsare quanto dallo stesso corrisposto, per retribuzioni ed assicurazioni, **per le ore o giornate di effettiva assenza** del lavoratore. Il rimborso è effettuato dall'ente entro **30** giorni dalla richiesta.
- Le somme rimborsate sono esenti da Iva.

ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'ENTE

- L'attività ed i tempi di espletamento del mandato per i quali i lavoratori chiedono ed ottengono permessi, retribuiti e non retribuiti, devono essere prontamente e puntualmente documentati mediante attestazione dell'Ente.

Esempio n. 4



Permesso per partecipare alla riunione del Consiglio comunale

Rossi Mario
Viale Italia n. 105
46042 Castel Goffredo (MN)

Spettabile
ALFA S.r.l.
Via Europa n. 5
46100 Mantova (MN)

Oggetto: richiesta di permesso per partecipare alla riunione del Consiglio comunale

Io Rossi Mario codice fiscale R55MRA70D06C118R nato il 6.04.1970 a Castel Goffredo (MN),
in qualità di lavoratore dipendente presso la società ALFA S.r.l.

premessso

che a seguito della mia comunicazione del 7.10.2021 , portavo a conoscenza della società la mia elezione quale componente del Consiglio comunale di Castel Goffredo (MN),

comunico

che per il giorno 22.10.2021 alle ore 10:00 è stata convocata una riunione del predetto Consiglio.
Ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. 267/2000 intendo fruire per il giorno predetto del permesso retribuito, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 , tenuto anche conto del tempo necessario per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro nonché del tempo necessario per lo studio preliminare del relativo ordine del giorno.

Distinti saluti.

..... Castel Goffredo, 11.10.2021

Firma

..... *Mario Rossi*

Esempio n. 5



Richiesta di aspettativa non retribuita per carica elettiva

Rossi Mario
Viale Italia n. 105
46042 Castel Goffredo (MN)

Spettabile
ALFA S.r.l.
Via Europa n. 5
46100 Mantova (MN)

Oggetto: richiesta di aspettativa non retribuita per carica elettiva

Io Rossi Mario codice fiscale R55MRA70D06C118R nato il 6.04.1970 a Castel Goffredo (MN),
in qualità di Lavoratore dipendente presso la società ALFA S.r.l.

premessso

che sono stato eletto nel Consiglio provinciale di Mantova (MN), quale Consigliere in data 7.10.2021

comunico

ai sensi dell'art. 81 del D. Lgs. 267/2000 di dover essere considerato in aspettativa non retribuita dal giorno 18.10.2021 e per tutto il periodo di espletamento del mandato.

Allego alla presente richiesta, copia dell'atto che riconosce i risultati dell'elezione.

Distinti saluti.

..... Castel Goffredo, 11.10.2021

Firma

..... *Mario Rossi*